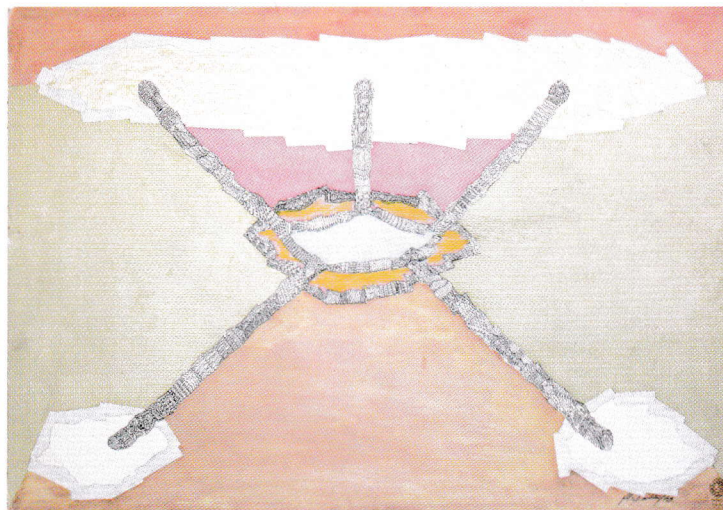


ALLO SPAZIO ESPOSITIVO LA CORNICE OMAGGIO ALL'ARTISTA PAT HECHANOVA

Una trentina di opere fra disegni, tecniche miste, sculture e fotografie formano il corpus della mostra che la galleria La Cornice propone in ricordo dell'artista Pat Hechanova, originario delle Filippine ma per oltre quarant'anni stabilitosi in Ticino. L'esposizione avviene a due anni dalla scomparsa dell'artista, nel segno della lunga amicizia di quest'ultimo con Antonio Scopazzini che l'ha sostenuto per anni quando abitava a Cassarate e a cui ha lasciato il suo archivio, e dal ricordo di Fabrizio Colciaghi titolare dello spazio espositivo. Con ciò si riporta alla nostra memoria un artista che ha sperimentato diverse discipline e tecniche dal balletto alla scenografia, dalla fotografia, alla pittura e la scultura in legno, terracotta e bronzo.

Pat Hechanova nasce il 7 novembre 1952 a Murcia sull'isola di Negros, la terza per estensione delle Filippine. Lì si diploma nel 1972 nelle Arti nei Mass Media e comincia a collaborare con emittenti radiofoniche e televisive nella promozione culturale. Dal 1974 la sua pittura assume un ruolo sempre



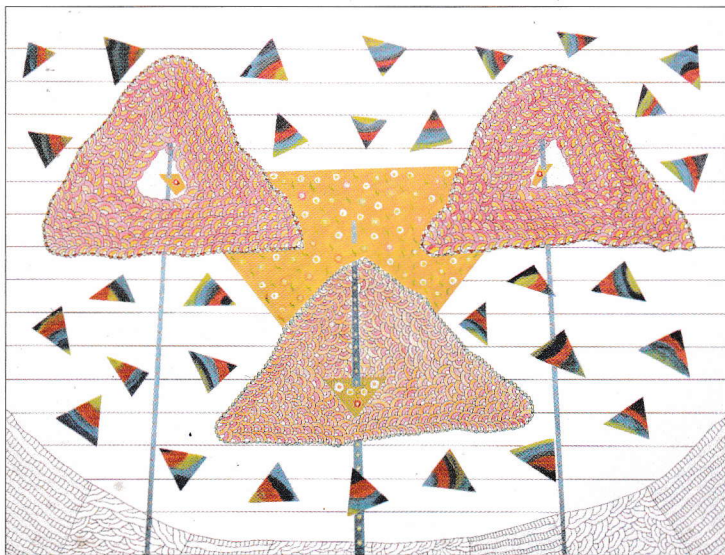
Pat Hechanova, *senza titolo*, 1980, tecnica mista su cartone", cm 51 x 73.

più importante, un percorso che prende inizio ufficialmente in patria con la sua prima personale, nell'aula magna dell'università di Bacolod City nel 1977.

Nel dicembre dello stesso anno decide di venire in Europa, dapprima

a Milano, poi a Como e infine a Lugano. Nel 1978, a Losanna, tiene la sua prima esposizione personale in Svizzera presentando 35 disegni portati dalle Filippine. Da allora le sue mostre si sono susseguite sporadicamente, ma anche regolarmente in spazi che s'inventava di volta in volta. Negli anni diverse sono state le sue mostre, soprattutto nel Luganese ma anche a Berna e Neuchâtel.

Stabilitosi definitivamente in Ticino, dapprima ad Agnuzzo e poi a Cassarate, dal 1996 affianca alla sua atti-



Pat Hechanova
"Triangolo-rettangolo e simili"
1984, tecnica mista su cartone
cm 45,8 x 60,6.

OPERE DI PAT HECHANOVA A LA CORNICE



Pat Hechanova
senza titolo
1989
acquarello su carta
cm 29,7 x 42.

vità artistica quella di naturopata. Nel frattempo si era naturalizzato svizzero. Il 19 maggio 2020 improvvisamente muore a Lugano alla soglia dei settant'anni. Così il critico dell'arte Paolo Blendinger si esprime sull'artista: "La sua pittura, sostenuta da una spontaneità assoluta, aveva una leggerezza, dei contenuti che nel Ticino del tempo rappresentarono una lezione particolare. Permangono nelle opere le ma-

trici culturali della sua origine asiatica, quel Yin e Yan della dualità del creato, il Trigram quel metodo di divinazione cinese che è alla base dei I Ching, l'Esagramma, l'esagono dalle cui intersezioni esterne di formato 6 triangoli equilateri, simbolo dell'ordine cosmico diffuso nell'induismo, nel buddismo, ma anche, in occidente nel giudaismo e nella religione musulmana quale sigillo del re Davide che compa-

re tutt'ora su numerose monete mediorientali e sulla bandiera israeliana".

L'esposizione è visitabile gratuitamente fino al 7 ottobre durante gli orari d'apertura del negozio La Cornice (Lugano centro, in via Giacometti 1): da lunedì a venerdì dalle 7.45 alle 12.00 e dalle 13.45 alle 18.30; sabato a dalle 9.00 alle 12.00; in ogni momento dalle vetrine esterne del negozio-galleria.



Pat Hechanova
"The meeting!"
pastello e inchiostro
su cartone
cm 50 x 70

B-ECONOMY

P.P.
CH-6950
Tesserete

LAPOSTA

Ticino Magazine - 6955 Capriasca - www.ticino-magazine.ch



A La Cornice di Lugano
un omaggio a Pat Hechanova

FL@SH

Matinée musicale al parco Ciani

Domenica 3 settembre alle 10.30 si esibisce il Gruppo mandolinistico di Gandria. Il repertorio comprende brani originali per orchestra a plectro e trascrizioni di pezzi classici e popolari, operistici, musica contemporanea e classica. Il concerto vede la partecipazione della giovanissima cantante lirica Aynadis Marie Garbani.

Vesperi d'organo agli Angioli

Sabato 2 settembre alle 17 e domenica 3 alle 16.30 nella chiesa di Santa Maria degli Angioli a Lugano, Giulio Mercati esegue brani di Maurice Durufé e Max Regier.

«Frammenti» a Carona

Si conclude sabato 2 settembre la seconda edizione di «Giovani artisti in mostra». Intitolato «Frammenti», l'ultimo evento di Caronalmmagina impegna un gruppo di giovani artisti ticinesi le cui opere sono presentate nello spazio espositivo in piazza della Chiesa.

Cantori di Pura

In settembre ricominciano le prove con appuntamento a Pura il martedì dalle 17 e a Pregassona il mercoledì dalle 15.30. I corsi sono aperti a tutti e vengono offerti su tre livelli a dipendenza dell'età. Informazioni: tel. 091 606 64 25 o e-mail cantoripura@bluewin.ch.

Pomeriggio di cinema a Lamone

I Video Autori Lamone propongono, giovedì 7 settembre alle 14.30 presso il Cinemino del Centro parrocchiale in via Girella 41, una mini rassegna di proiezioni brevi, realizzate dai propri associati. Al termine merenda offerta.

L'Osi fa incetta di applausi in Austria



Si è conclusa all'auditorium di Grafenegg la tournée dell'Orchestra della Svizzera italiana.

Continua l'attività estiva dell'Orchestra della Svizzera italiana, in attesa della ripresa a settembre della stagione «Osi al Lac». Dopo l'apertura a inizio agosto del Film Festival Locarno e i successi dei primi quattro concerti sinfonici del festival Ticino Docg (a Brissago, Montagnola, Gazzada-Varese e San Bernardino), l'Osi si è spostata in Austria per un'importante tournée. Venerdì 18 agosto, al Congress Center di Villach, nell'ambito del Carintischer Sommerfestival, l'Osi ha presentato, con il direttore principale Markus Poschner e la pianista svizzera di origini russo-ucraine Anastasia Voltchok, un affascinante programma che comprendeva un'ouverture di Rossini, il celebre Concerto in sol per pianoforte

di Ravel e la Sinfonia n. 3 detta Polacca di Čajkovskij. Lo stesso concerto è stato replicato domenica 20 nella prestigiosa cornice del Festival di Grafenegg, una delle più importanti rassegne musicali del mondo, dove l'Osi è apparsa in cartellone accanto alle maggiori orchestre del pianeta, dai Wiener Philharmoniker alla Royal Concertgebouw Orchestra.

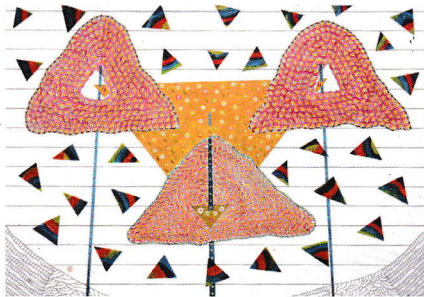
Quella appena conclusa è stata la prima tournée dell'Osi nella stagione 2023/24: le prossime seguiranno a gennaio 2024 (a Reggio Emilia) e soprattutto ad aprile 2024, quando la formazione sarà di scena in Germania (Stoccarda, Essen, Freiburg, Monaco, Regensburg e Wiesbaden). Solista sarà la giovane star del pianoforte Anna Vinnitskaya. È prevista anche una tappa luganese di questo concerto, giovedì 11 aprile al Lac.

Ulteriori informazioni su osi.swiss.

La leggerezza di Pat Hetchanova

Alla galleria La Cornice una trentina di opere dell'artista di origini filippine, a due anni dalla scomparsa.

Si apre mercoledì 6 settembre alle 18 negli spazi de La Cornice di Lugano (via Giacometti 1) la retrospettiva dedicata a Pat Hetchanova, con presentazione di Paolo Blendinger. In esposizione, una trentina di opere, fra disegni, acquarelli, tecniche miste, sculture e fotografie. Un'occasione per riportare alla memoria un artista che ha sperimentato diverse discipline e tecniche, dal balletto alla scenografia, dalla fotografia alla pittura e la scultura in legno, terracotta e bronzo. L'esposizione dedicata al compianto artista luganese d'adozione Pat Hetchanova nasce nel segno della sua lunga amicizia con Antonio Scopazzi-



ni - a cui ha lasciato il suo archivio - e dal ricordo di Fabrizio Colciaghi. La mostra a La Cornice è aperta fino al 7 ottobre: lunedì-venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.30; sabato dalle 9 alle 12. Durante il vernissage, la sommelière Oriana proporrà una degustazione di vini.

Openair in collina

Due giorni di musica dal vivo al centro ricreativo di Gentilino per celebrare la fine dell'estate.

Organizzato da Collina d'Oro cultura, l'openair avrà luogo sull'arco di due serate, quelle di venerdì 1 e sabato 2 settembre, al centro ricreativo di Gentilino. Identico lo schema, con un'entrata in materia da parte di un dj alle 19, per poi fare spazio alle band. Nella serata di venerdì suoneranno la Settesottoband e la Jovaband, mentre sabato la musica sarà quella acustica del duo Lety & Fillo e di Sebalter. L'evento si chiuderà alle 24 con lo spettacolo «Fuori controllo», che farà cantare e ballare sulle note della disco music '70/'80, del pop italiano e internazionale, dei successi latini e delle ultime hit.